LICEO "G. MARCONI"

Liceo Scientifico - Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate - Liceo Linguistico
Liceo delle Scienze Umane opzione Economico sociale
Via Trento, 74 - La Scala - 56028 San Miniato - PI - tel.0571/418392 - 0571/419879
e-mail: pips01000q@istruzione.it - pips01000q@pec.istruzione.it - sito web: liceomarconi.net
cod. meccanografico: pips01000q - C.F. 82001800505 - cod.univoco: UF9OJE

LICEO SCIENTIFICO STATALE - "G. MARCONI"-S. MINIATO
Prot. 0010960 del 22/10/2026
I (Uscita)

Al personale Interno

Albo Pretorio on-line

Amministrazione Trasparente

Avviso di selezione personale interno all'Istituzione scolastica per il reclutamento di un (1) Esperto a cui affidare l'incarico per la realizzazione di ***n°. 2*** *Laboratori nell'ambito dei Progetti Educativi Zonali – P.E.Z. – Età scolare anno scolastico 2026/2027 – Attività* ***Ceramica*** *- tipo di laboratorio "inclusione disabilità secondaria II grado a.3-5 e a.3-6 inclusione disabilità secondaria II grado*

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

PREMESSO che questa istituzione scolastica partecipa all'iniziativa realizzata nell'ambito del P.E.Z. -Progetto Educativo Zonale- della Regione Toscana, che mira a prevenire e contrastare il fenomeno della dispersione scolastica e promuovere il successo scolastico e formativo sostenendo la realizzazione di laboratori previsti nell'ambito dei "*Progetti educativi zonali (PEZ) - età scolare*" rivolti a bambini/e e ragazzi/e in età scolare, dalla scuola primaria alla scuola secondaria di II grado. Attraverso l'inclusione scolastica degli alunni disabili e degli alunni con diversità di lingua e cultura di provenienza, il contrasto al disagio scolastico di tipo sociale, economico, comportamentale, la promozione dell'orientamento scolastico;

TENUTO CONTO di quanto sancito dall'art. 43, comma 3, del Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante "*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*", il quale ha previsto che "*È fatto divieto alle istituzioni scolastiche di acquistare servizi per lo svolgimento di attività che rientrano nelle ordinarie funzioni o mansioni proprie del personale in servizio nella scuola, fatti salvi i contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento*

dell'offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione";

VISTI i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro che si sono succeduti nella disciplina del rapporto di lavoro del personale del comparto Scuola e, successivamente, del Comparto Istruzione e Ricerca, e precisamente:

- Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Scuola – Quadriennio normativo 1994-1997 e biennio economico 1994-1995, sottoscritto in data 4 agosto 1995;
- Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Scuola – Quadriennio normativo 1998-2001 e biennio economico 1998-1999**, sottoscritto in data **26 maggio 1999;
- Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Scuola – Biennio economico 2000-2001, sottoscritto in data 15 febbraio 2001;
- Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Scuola – Quadriennio normativo 2002-2005 e biennio economico 2002-2003, sottoscritto in data 24 luglio 2003;
- Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Scuola – Biennio economico 2004-2005, sottoscritto in data 7 dicembre 2005;
- Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Scuola – Quadriennio normativo 2006-2009 e biennio economico 2006-2007, sottoscritto in data 29 novembre 2007;
- Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Scuola – Biennio economico 2008-2009, sottoscritto in data 23 gennaio 2009;
- Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca – Triennio 2016-2018, sottoscritto in data 19 aprile 2018;

- Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca – Triennio 2019-2021, sottoscritto in data 18 gennaio 2024;
- Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca – Triennio 2022-2024, sottoscritto in data 23 dicembre 2025;
- Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro sui principali aspetti del trattamento economico del personale del Comparto Istruzione e Ricerca – Triennio 2025-2027, sottoscritto in data 1° luglio 2026;

DATO ATTO che i già menzionati Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro rappresentano la successione delle fonti contrattuali collettive che hanno disciplinato il rapporto di lavoro del personale scolastico e che trovano applicazione, secondo il principio di successione contrattuale nel tempo, le disposizioni contrattuali vigenti ratione temporis e non sostituite, modificate o incompatibili con i successivi rinnovi contrattuali;

RICHIAMATO in particolare, il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca – Triennio 2022-2024, nonché il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro sui principali aspetti del trattamento economico del personale del Comparto Istruzione e Ricerca – Triennio 2025-2027, quali fonti contrattuali di riferimento per gli aspetti normativi ed economici attualmente applicabili al personale del comparto;

VISTA la Circolare Dipartimento Funzione Pubblica n. 2 del 11/03/2008, avente ad oggetto disposizioni in tema di collaborazioni esterne;

VISTA la Circolare del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 34815, del 2 agosto 2017, relativa alla procedura di individuazione del personale esperto e dei connessi adempimenti di natura fiscale, previdenziale e assistenziale;

VISTA la Circolare n. 3 del 23 novembre 2017 del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione, recante "*Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato*";

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, inerente al "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTO il Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39, in tema di "*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*";

VISTA la Delibera A.N.AC. n. 1310 del 28 dicembre 2016, recante "*Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016*"

VISTA la Legge 21 aprile 2023, n. 49, recante "*Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali*";

TENUTO CONTO del Regolamento (UE) 2016/679 del 14 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTA la Nota MIUR prot. 563 del 22 maggio 2018, in tema di "*Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (UE/2016/679) - Responsabile della protezione dei dati personali - Prime indicazioni per le Istituzioni scolastiche*";

VISTO il Decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con Legge 21 giugno 2017, n. 96, recante "*Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo*";

VISTO il Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81, inerente alla "*Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*";

VISTA la Legge 18 dicembre 1997, n. 440, in tema di "*Istituzione del Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi*";

VISTA la Legge 27 dicembre 1997, n. 449 recante "*Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica*";

TENUTO CONTO del Decreto Interministeriale 12 ottobre 1995 n. 326, in tema di "*Compensi spettanti per attività di direzione e di docenza relativi alle iniziative di formazione*";

CONSIDERATO il Decreto del Presidente della Repubblica del 26 ottobre 1972, n. 633, recante "*Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto*";

PRESO ATTO del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in tema di "*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*";

PREMESSO che in linea generale, le P.A. fanno fronte ai propri fabbisogni mediante le risorse umane di cui dispongono al proprio interno, nel rispetto dei principi di efficienza, imparzialità e buon andamento di cui all'art. 97 della Costituzione;

CONSIDERATO che l'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*", subordina la possibilità di conferire un contratto di lavoro autonomo al preliminare accertamento, da parte della Pubblica Amministrazione, dell'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;

PRESO ATTO del Quaderno n. 3, del MIM, recante "*Istruzioni per l'affidamento di incarichi individuali*";

CONSIDERATO che possono essere affidate all'esterno prestazioni e attività che non possono essere assegnate al personale dipendente dell'Istituzione scolastica per carenza

o inesistenza di specifiche competenze professionali, ovvero che non possono essere espletate dal personale dipendente dell'Istituzione scolastica per indisponibilità o coincidenza di altri impegni di lavoro, ovvero in tutti gli altri casi in cui il ricorso a figure esterne si renda necessario per ragioni contingenti;

VISTO l'articolo 53 del Dlgs. 165/2001 che al comma 2 declina: "*Le pubbliche amministrazioni non possono conferire ai dipendenti incarichi, non compresi nei compiti e doveri di ufficio, che non siano espressamente previsti o disciplinati da legge o altre fonti normative, o che non siano espressamente autorizzati*";

ATTESO che il personale necessario ed essenziale allo svolgimento delle attività di progetto, in possesso delle relative competenze, deve essere individuato dall'Istituto soggetto attuatore degli interventi, attraverso procedure selettive comparative pubbliche, aperte al personale scolastico interno e a esperti esterni, in possesso delle necessarie competenze per l'espletamento di funzioni aggiuntive;

PRESO ATTO che le attività retribuite al personale scolastico interno devono essere svolte al di fuori dell'orario di servizio e devono essere prestate unicamente per lo svolgimento delle azioni strettamente connesse ed essenziali per la realizzazione del progetto finanziato, funzionalmente vincolate all'effettivo raggiungimento di "*target e milestone*" di progetto, ed espletate in maniera specifica per assicurare le condizioni di realizzazione del medesimo progetto;

CONSIDERATO che la responsabilità organizzativa, gestionale e amministrativa appartiene unicamente alla Istituzione Scolastica Liceo G. Marconi di San Miniato destinataria delle risorse finanziarie di cui al progetto in parola;

EVIDENZIATA la necessità di orientare l'investimento in parola alla massimizzazione dei risultati;

CONSIDERATO che risulta fondamentale garantire un corretto ed efficace uso dei Fondi in questione e conseguire gli obiettivi previsti, per cui è indispensabile ragionare in termini di risultati attesi;

VISTO che il personale necessario ed essenziale allo svolgimento delle attività di progetto, in possesso delle relative competenze, deve essere individuato dalle scuole, soggetti attuatori degli interventi, nel rispetto dei principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, pubblicità, assenza di conflitto di interessi, attraverso procedure selettive;

RILEVATA la necessità di procedere alla selezione comparativa per titoli culturali e professionali, per l'individuazione di personale interno, fornito delle necessarie competenze per la realizzazione di "***n°. 2*** *Laboratori* ***nell'ambito dei Progetti Educativi Zonali – P.E.Z. – Età scolare anno scolastico 2026/2027 – Attività Ceramica - tipo di laboratorio" inclusione disabilità secondaria II grado";***

CONSIDERATO che possono essere affidate all'esterno prestazioni e attività che non possono essere assegnate al personale dipendente dell'Istituzione scolastica per carenza o inesistenza di specifiche competenze professionali, ovvero che non possono essere espletate dal personale dipendente dell'Istituzione scolastica per indisponibilità o coincidenza di altri impegni di lavoro, ovvero in tutti gli altri casi in cui il ricorso a figure esterne si renda necessario per ragioni contingenti;

PRECISATO che, all'esito della procedura selettiva, si individueranno i soggetti idonei a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica e si procederà con formale lettera di incarico;

RICHIAMATI le funzioni e i poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del citato D.I. 129/2018;

VISTO Il Piano dell'Offerta Formativa;

VISTO Il programma annuale per l'esercizio finanziario **2026** approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n°. **10 del 13/02/2026;**

VISTO l'impegno di spesa in favore di questa Istituzione Scolastica da parte del Comune di Castelfranco di Sotto (determinazione n° **534 del 13/10/2026),** per la realizzazione di attività laboratoriali, nell'Ambito dei Progetti Educativi Zonali in Età Scolare A.S. 2026/2027, pari a **€ 6.768,00;**

VISTO l'art. 35, comma 3, lett. a), del Decreto Legislativo n. 165/2001;

VISTO altresì l'art. 19, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo n. 33/2013;

RITENUTO che per la presente procedura selettiva è individuato, quale responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della legge n. 241 del 1990, il Prof. Luca Petrini, in qualità di Dirigente scolastico, che risulta pienamente idoneo a ricoprire tale incarico e che soddisfa i requisiti richiesti dalla medesima legge n. 241/1990;

VISTO l'art. 6 bis della citata legge n. 241/1990, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

CONSIDERATO che il Prof. Luca Petrini ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione,

tutto ciò visto, premesso e considerato, che costituisce parte integrante della presente determinazione

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*",

DETERMINA

DI AVVIARE una procedura comparativa di selezione, per titoli culturali e professionali, riservato al personale interno all'Istituzione scolastica per il conferimento di un (1) incarico individuale

finalizzato allo svolgimento di *"**n°. 2** Laboratori nell'ambito dei Progetti Educativi Zonali – P.E.Z. – Età scolare anno scolastico 2026/2027 – **Ceramica" inclusione disabilità secondaria II grado";***

Art. 1- Oggetto e finalità

1. Il presente Avviso di selezione, a seguire, anche "*Avviso*", è diretto al conferimento di incarichi per la realizzazione di ***n°. 2** Laboratori* nell'ambito dei Progetti Educativi Zonali – P.E.Z. – Età scolare anno scolastico 2026/2027 – ***Attività Ceramica - "inclusione disabilità secondaria II grado",*** come di seguito descritto:

Matricola	Area	Grado Istruzione	Tipologia	Tipologia Laboratorio	N°. ore	N°. Destinatari Totali
2026SU0074	Disabilità	Secondaria II grado	**Ceramica**	a.3-5 inclusione disabilità secondaria II grado	10	20
2026SU0074	Disabilità	Secondaria II grado	**Ceramica**	a.3-6 inclusione disabilità secondaria II grado	9	20

2. In termini generali, l'intervento è finalizzato a promuovere e sostenere nel territorio regionale della Toscana la realizzazione di laboratori, previsti nell'ambito dei Progetti Educativi Zonali – P.E.Z. Età Scolare -, rivolti a bambini/e e ragazzi/e in età scolare, dalla scuola primaria alla scuola secondaria di II grado, che sono diretti alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica e alla promozione del successo scolastico e formativo, attraverso l'inclusione scolastica degli alunni disabili e degli alunni con diversità di lingua e cultura di provenienza, il contrasto al disagio scolastico di tipo sociale, economico, comportamentale, la promozione dell'orientamento scolastico.
3. I laboratori, nel contesto della finalità generale di prevenire e contrastare la dispersione scolastica, sono progettati per il raggiungimento delle seguenti quattro finalità specifiche:
    3. 1 Promuovere l'inclusione scolastica delle alunne e degli alunni disabili;

3.2 Promuovere l'inclusione scolastica degli alunni con diversità di lingua e cultura di provenienza;

3.3 Promuovere iniziative di contrasto al disagio scolastico di tipo sociale, economico, comportamentale;

3.4 Promuovere l'orientamento scolastico.

4. Nello specifico, il laboratorio ha l'obiettivo di facilitare l'acquisizione dell'italiano come lingua seconda per gli studenti non italofoni, attraverso attività strutturate volte a migliorare l'uso della lingua parlata e scritta, ad arricchire il vocabolario delle diverse discipline e a migliorare la competenza fonetica. Per il raggiungimento di questo obiettivo saranno previste attività pratiche, laboratoriali e lezioni frontali per sviluppare fiducia nell'uso della lingua.
5. Le attività laboratoriali previste per le finalità specifiche di cui sopra sono realizzate anche nella prospettiva della continuità tra cicli scolastici, dedicando particolare attenzione alle fragilità che si creano per gli alunni nelle fasi di transizione tra un ciclo e l'altro.

Art. 2 – Requisiti di partecipazione

1. Possono partecipare alla selezione di cui al presente Avviso, esclusivamente il personale interno all'istituzione scolastica che siano in possesso dei seguenti requisiti:

1.1 essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

1.2 godere dei diritti civili e politici;

1.3 non abbiano riportato condanne penali e non siano destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;

1.4 non si trovino in situazione di incompatibilità, ovvero, nel caso in cui sussistano cause di incompatibilità, si impegnano a comunicarle espressamente, al fine di consentire l'adeguata valutazione delle medesime;

1. 5 non si trovino in situazioni di conflitto di interessi, neanche potenziale, che possano interferire con l'esercizio dell'incarico;

1. 6 Docente di sostegno;

1. 7 Aver svolto Laboratori di Ceramica con studenti H.

2. Tutti i requisiti per l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.
3. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione, sarà motivo di esclusione dalla selezione.
4. Partecipanti alla selezione attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000, contenuta nella domanda di partecipazione, che dovrà essere debitamente sottoscritta **(Allegato 1)**;
5. L'Istituzione scolastica si riserva di effettuare le verifiche circa il possesso dei requisiti di cui al presente articolo.

Art. 3 – Tempi e Modalità di presentazione delle candidature

1. Gli interessati dovranno far pervenire la propria candidatura al conferimento dell'incarico, tramite posta elettronica all'indirizzo: pips01000q@istruzione.it, entro e non oltre le **ore *10:00* *del giorno 30/10/2026.***
2. A pena di esclusione, le istanze di partecipazione debitamente sottoscritte dovranno essere corredate dai seguenti documenti:
   2. a domanda di partecipazione e dichiarazione, resa ai sensi del DPR n. 445/2000, di essere in possesso dei requisiti indicati all'art. 3 del presente avviso pubblico – **Allegato 1**;
   2. b ***curriculum vitae in formato europeo*** da cui si evincano chiaramente i titoli e le esperienze maturate;
   2. c scheda per l'attribuzione del punteggio con la compilazione solo della colonna "*Punteggio dichiarato dal candidato*" evidenziata in giallo - ***Allegato 2***;

2. d Autodichiarazione, resa ai sensi del DPR n. 445/2000, di non trovarsi in cause di incompatibilità e conflitti di interesse – ***Allegato 3;***
3. Ciascun documento di cui al comma 2 dovrà essere debitamente datato e sottoscritto dal candidato, pena l'esclusione.
4. La valutazione dei titoli e l'assegnazione del punteggio verrà fatta sulla base dei requisiti professionali del soggetto che assumerà l'incarico.
5. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione e/o ritardata ricezione da parte dei candidati di comunicazioni, derivanti da inesatte od incomplete indicazioni o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telematici o altre cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o cause di forza maggiore.
6. Non sono considerate valide le domande inviate con modalità diverse da quelle prescritte, o trasmesse oltre il termine suddetto, e quelle compilate in modo difforme o incompleto rispetto a quanto prescritto nel presente Avviso.
7. La mancanza, anche parziale, della documentazione o dei requisiti, costituisce motivo di esclusione.
8. L'Amministrazione potrà richiedere integrazioni rispetto alla documentazione presentata dai candidati.
9. L'Amministrazione avrà, altresì, la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.
10. Della rispondenza al vero delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 il soggetto dichiarante si assume la responsabilità civile e penale.
11. L'eventuale mendacità delle dichiarazioni accertata dall'amministrazione comporta la risoluzione dell'incarico.

Art. 4 – Criteri di valutazione dei titoli culturali, professionali e delle esperienze maturate

1. La valutazione delle candidature sarà effettuata dal Dirigente scolastico mediante comparazione dei curricula vitae e dei titoli dichiarati dai candidati, con attribuzione dei relativi punteggi sulla base dei criteri di valutazione riportati nelle tabelle di seguito indicate, ferma restando la facoltà del Dirigente scolastico di avvalersi del supporto di un'apposita Commissione.

Tabella di Valutazione Titoli culturali ed esperienze			
Titoli culturali	**Punti**		**Punti max**
Diploma di Laurea del vecchio ordinamento di studi o Laurea magistrale o specialistica del nuovo ordinamento di studi	Punteggio di laurea pari a 110/110 e lode	20	**20**
	Punteggio di laurea da 110 a 105	18	
	Punteggio di laurea da 104 a 100	16	
	Punteggio di laurea da 99 a 95	14	
	Punteggio di laurea da 94 a 90	12	
	Punteggio di laurea < di 90	10	
Altri titoli ed esperienze			
Master di II livello, Specializzazione o Perfezionamento annuale **inerente** la disciplina del profilo per cui si candida	2 (per ciascun Titolo)		**4**
Master di I livello, Specializzazione o Perfezionamento annuale **inerente** la disciplina del profilo per cui si candida	1 (per ciascun Titolo)		**2**
Aver svolto Corsi sulla Ceramica	4 (per ogni corso)		**12**
Specializzazione Sostegno	5		**5**
Aver svolto l'incarico di Referente in inclusione	4 (per ogni incarico)		**20**
Aver svolto la Funzione Strumentale Alunni H/DSA/BES	4 (per ogni incarico)		**20**
Servizio di docenza prestato presso altra Istituzione scolastica (*almeno 180 giorni complessivi di servizio svolti nell'arco dello stesso anno scolastico, senza distinzioni tra servizio specifico e aspecifico*)	1 (per ogni anno scolastico)		**5**
Servizio di docenza prestato presso questa Istituzione scolastica (*almeno 180 giorni complessivi di servizio svolti nell'arco dello stesso anno scolastico, senza distinzioni tra servizio specifico e aspecifico*)	2 (per ogni anno scolastico)		**20**
Totale Punti			**108**

2. I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la proposizione della domanda di partecipazione.
3. L'accertamento della mancanza dei suddetti requisiti comporta in qualunque momento l'esclusione dalla procedura di selezione stessa o dalla procedura di affidamento dell'incarico o la decadenza dalla graduatoria.

Art. 5 – Cause di esclusione

1. Saranno escluse dalla procedura di selezione, senza ulteriori comunicazioni, le candidature che presentino una o più delle seguenti irregolarità:

a) domande pervenute oltre il termine perentorio di scadenza previsto dal presente Avviso, ovvero trasmesse con modalità diverse da quelle espressamente indicate nell'Avviso stesso;
b) domande prive della sottoscrizione del candidato, ove richiesta, ovvero sottoscritte con modalità non conformi alla normativa vigente;
c) domande prive del curriculum vitae del candidato o corredate da un curriculum vitae non redatto in formato europeo/europass, ovvero non aggiornato e/o privo degli elementi necessari alla valutazione dei titoli e delle esperienze dichiarate;
d) domande prive della griglia di valutazione dei titoli (Allegato 2), ovvero contenenti una griglia non compilata, incompleta o non coerente con la documentazione prodotta a supporto della candidatura;
e) domande prive dell'autodichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, relativa all'insussistenza di cause di incompatibilità, inconferibilità e conflitto di interessi (Allegato 3), ovvero contenenti dichiarazioni incomplete o non sottoscritte;
f) candidature prive della documentazione obbligatoria richiesta dal presente Avviso o corredate da documentazione non conforme, incompleta, illeggibile o non validamente prodotta secondo quanto previsto dalla normativa vigente;

g) candidature per le quali risulti accertata la mancanza, anche sopravvenuta, di uno o più requisiti generali e/o specifici di ammissione previsti dal presente Avviso alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda;

h) candidature contenenti dichiarazioni non veritiere, false attestazioni o produzione di documentazione mendace, fermo restando quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 in materia di decadenza dai benefici ottenuti e responsabilità penale;

i) candidature dalle quali non sia possibile procedere alla verifica del possesso dei requisiti dichiarati o alla valutazione dei titoli ed esperienze professionali dichiarati;

j) candidature presentate da soggetti che si trovino in situazioni di incompatibilità, inconferibilità o conflitto di interessi non dichiarate o non risolvibili ai sensi della normativa vigente.

2. L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere eventuali chiarimenti e/o integrazioni esclusivamente nei casi consentiti dalla normativa vigente e purché ciò non comporti la modifica sostanziale della domanda, dei requisiti posseduti o degli elementi oggetto di valutazione.

3. L'accertamento di una qualsiasi causa di esclusione, anche successivamente all'approvazione della graduatoria o al conferimento dell'incarico, comporterà l'esclusione dalla procedura, la decadenza dalla graduatoria ovvero, qualora l'incarico sia già stato attribuito, la revoca dell'incarico conferito, senza che il candidato possa avanzare alcuna pretesa, fatto salvo il diritto dell'Amministrazione di agire per il recupero di eventuali somme indebitamente percepite.

Art. 6 – Istruttoria

1. Le istanze di partecipazione pervenute saranno esaminate e valutate dal Dirigente scolastico, successivamente alla scadenza del termine previsto dal presente Avviso, mediante la comparazione dei curricula vitae e della scheda di valutazione dei titoli (Allegato 2). Il Dirigente scolastico procederà alla verifica della completezza e della regolarità della documentazione presentata, della coerenza dei titoli culturali, professionali e delle

esperienze dichiarate rispetto al profilo richiesto, nonché all'attribuzione dei relativi punteggi sulla base dei criteri indicati nel presente Avviso, provvedendo alla formulazione della graduatoria dei candidati ammessi alla procedura. Ai fini dell'espletamento delle attività istruttorie e valutative, il Dirigente scolastico potrà avvalersi del supporto di un'apposita Commissione, qualora ritenuto necessario.

2. A parità di punteggio all'interno della medesima graduatoria, sarà data precedenza al candidato anagraficamente più giovane, ai sensi dell'art. 3, comma 7, della Legge 15 maggio 1997, n. 127, come modificato dall'art. 2 della Legge 16 giugno 1998, n. 191. In caso di ulteriore parità, si procederà mediante sorteggio.
3. Gli esiti della procedura di valutazione saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Istituzione scolastica, nella sezione "*Pubblicità Legale – Albo Pretorio*", nonché nella sezione "*Amministrazione Trasparente*", in ottemperanza agli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dalla normativa vigente.
4. La pubblicazione delle graduatorie provvisorie avrà valore di notifica agli interessati. Avverso le stesse sarà possibile presentare eventuale reclamo entro il termine di 5 giorni dalla data di pubblicazione, ai sensi del comma 7 dell'art. 14 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 e successive modificazioni.
5. Trascorso il termine previsto per la presentazione dei reclami ed esaminati gli eventuali reclami pervenuti, le graduatorie saranno approvate e pubblicate in via definitiva.
6. Avverso le graduatorie definitive sarà ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente nei termini di 60 giorni e 120 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione delle stesse.

Art. 7 - Validità della graduatoria

1. La graduatoria avrà durata sino alla conclusione del progetto per il quale la selezione viene avviata, salvo proroghe.

2. Pertanto, i candidati che risulteranno in posizione utile nella suddetta graduatoria potranno essere incaricati dall'Istituto per la realizzazione delle attività del presente avviso pubblico di selezione, secondo il criterio di scorrimento della graduatoria, laddove se ne ravvisa la necessità.

Art. 8 – Clausole di salvaguardia

1. La partecipazione alla presente procedura di selezione non determina, in capo ai candidati, alcun diritto al conferimento dell'incarico. L'Istituzione scolastica si riserva la facoltà, per motivate esigenze organizzative e/o per sopravvenute ragioni di interesse pubblico, di sospendere, modificare, revocare o annullare la procedura in qualsiasi momento, anche in fase successiva alla pubblicazione delle graduatorie, senza che i partecipanti possano avanzare alcuna pretesa a titolo di risarcimento, indennizzo o rimborso spese.
2. L'Istituzione scolastica si riserva, altresì, la facoltà di apportare al presente Avviso eventuali integrazioni, rettifiche o modifiche, nonché di prorogare o riaprire i termini di presentazione delle candidature, qualora ciò si rendesse necessario nell'interesse dell'Amministrazione o ai fini della corretta realizzazione delle attività progettuali. Le eventuali modifiche saranno rese note mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Istituzione scolastica.
3. L'Istituzione scolastica procederà al conferimento degli incarichi sulla base delle risultanze della procedura di selezione e nel rispetto dell'ordine delle graduatorie formulate. Resta ferma la facoltà dell'Istituzione scolastica di non procedere, in tutto o in parte, al conferimento degli incarichi qualora, per cause non imputabili alla valutazione dei candidati, vengano meno i presupposti organizzativi, finanziari o progettuali per la realizzazione delle attività previste dal presente Avviso, senza che ciò comporti alcun diritto o pretesa risarcitoria da parte dei candidati.
4. L'Istituzione scolastica si riserva la facoltà di procedere al conferimento dell'incarico anche in presenza di una sola candidatura pervenuta, purché ritenuta valida, conforme ai requisiti previsti dal presente Avviso e adeguata rispetto al profilo richiesto.

Art. 9 – Affidamento dell'incarico

1. Gli incarichi verranno assegnati, nel rispetto dei principi di equità-trasparenza-rotazione-pari opportunità, seguendo l'ordine di graduatoria.
2. Il Dirigente Scolastico si riserva la facoltà, in caso di assenza ovvero insufficiente numero di candidature pervenute, di assegnare più incarichi agli stessi docenti, ove ne avessero titolo.
3. Il conferimento dell'incarico avverrà mediante apposito provvedimento del Dirigente scolastico e successiva sottoscrizione dell'atto di incarico da parte del candidato individuato.
4. Nell'atto di incarico saranno definiti l'oggetto della prestazione, la durata, il numero delle ore assegnate, il compenso spettante, le modalità di svolgimento delle attività e gli obblighi connessi all'espletamento dell'incarico.
5. Il personale incaricato è tenuto a svolgere le attività previste nell'ambito dell'incarico nel rispetto delle indicazioni impartite dal Dirigente scolastico, delle tempistiche progettuali, delle disposizioni operative emanate dall'Autorità di Gestione e della normativa vigente applicabile agli interventi finanziati.
6. L'eventuale impossibilità sopravvenuta dell'incaricato a garantire la continuità nello svolgimento delle attività previste, secondo le modalità e i tempi concordati, dovrà essere tempestivamente comunicata all'Istituzione scolastica.
7. L'Amministrazione si riserva di valutare le conseguenti determinazioni, ivi compresa l'eventuale risoluzione dell'incarico e la ridistribuzione delle relative ore tra gli altri incaricati del medesimo profilo professionale, ove ciò sia ritenuto necessario ai fini della piena attuazione del progetto.
8. La documentazione prodotta e i materiali elaborati nell'ambito dell'espletamento dell'incarico resteranno nella disponibilità dell'Istituzione scolastica per le finalità istituzionali connesse alla realizzazione e alla rendicontazione del progetto, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali di cui al Regolamento (UE)

2016/679 e al Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101.

Art. 10 – Controlli

1. L'Istituto si riserva di effettuare i controlli ex art. 71 L. 445/00, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 rese nella proposizione della candidatura anche con richiesta all'interessato della relativa documentazione comprovante quanto dichiarato.
2. Si rammenta che la falsità in atti e la dichiarazione mendace, ai sensi dell'art. 76 del predetto DPR n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, implica responsabilità civile e sanzioni penali, oltre a costituire causa di esclusione dalla partecipazione alla gara ai sensi dell'art. 75 del predetto D.P.R. n. 445/2000.
3. Qualora la falsità del contenuto delle dichiarazioni rese fosse accertata dopo la stipula del contratto, questo potrà essere risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c. e l'affidamento dell'incarico sarà assegnato al concorrente che segue in graduatoria.

Art. 11 – Durata dell'incarico

1. L'incarico decorre dalla data di formale conferimento, a seguito dell'atto di individuazione del destinatario, ed è svolto in funzione delle esigenze organizzative e operative dell'Istituzione scolastica, fino al completamento delle attività progettuali assegnate e, comunque, non oltre il **31/08/2027,** fatti salvi eventuali differimenti o proroghe preventivamente autorizzati, ove consentiti dalla normativa applicabile e dalle disposizioni dell'ente finanziatore.
2. L'incarico prevede un monte ore complessivo massimo di n. **19 ore,** da svolgersi nell'ambito del progetto PEZ, secondo la seguente articolazione:
    i. Laboratorio A.3-5 – Ceramica: n. 10 ore;
    ii. Laboratorio A.3-6 – Ceramica: n. 9 ore.

3. Il docente/personale interno individuato è tenuto a svolgere le attività laboratoriali assegnate nel rispetto delle finalità, dei contenuti e della programmazione del progetto approvato, nonché delle indicazioni organizzative impartite dall'Istituzione scolastica. La ripartizione delle ore tra i due laboratori è vincolante, salvo preventiva autorizzazione scritta del Dirigente scolastico, purché la variazione sia compatibile con il progetto approvato e con le relative disposizioni di finanziamento e rendicontazione.
4. Le attività dovranno essere documentate mediante gli strumenti di registrazione e monitoraggio previsti dall'Istituzione scolastica e dalle disposizioni applicabili al progetto, al fine di consentire la verifica delle ore effettivamente svolte e la relativa rendicontazione. Non potranno essere riconosciute o liquidate prestazioni eccedenti il monte ore assegnato in assenza di preventiva autorizzazione formale e nel rispetto delle risorse disponibili e delle regole di ammissibilità della spesa.
5. L'eventuale differimento del termine di conclusione dell'incarico originario è consentito, in via eccezionale, esclusivamente per completare le attività progettuali assegnate, in presenza di ritardi non imputabili al soggetto incaricato e previa formale autorizzazione dell'Istituzione scolastica, purché compatibile con i termini e le condizioni del finanziamento. Il differimento non determina automaticamente un incremento del monte ore né del compenso eventualmente spettante, che resta regolato dall'atto di conferimento e dalle disposizioni applicabili.

Art. 12 – Periodo di svolgimento dei percorsi

1. I Laboratori si svolgeranno nel corrente anno scolastico, secondo un calendario stabilito dal Dirigente Scolastico.

Art. 13 – Prestazione dell'Esperto

1. Il laboratorio ha l'obiettivo di fornire agli studenti un ambiente formativo completo, dove apprendere tecniche tradizionali e innovative per la creazione e decorazione di manufatti in

ceramica. Grazie ad una combinazione di attrezzature manuali, il laboratorio permette di esplorare l'intero ciclo produttivo dell'oggetto.

2. Per il raggiungimento di questo obiettivo saranno previste attività pratiche, laboratoriali e lezioni frontali per sviluppare fiducia.

Art. 14 – Compenso

1. Per lo svolgimento delle attività oggetto dell'incarico è previsto un compenso orario pari a ***€ 47,00 (euro quarantasette/00) lordo Stato***, per un monte ore massimo complessivo di n. **19 ore,** ripartite come indicato nel presente avviso. Il compenso complessivo massimo è pertanto pari a ***€ 893,00 (euro ottocentonovantatré/00) lordo Stato***, subordinatamente all'effettivo svolgimento delle attività autorizzate e alla relativa documentazione.
2. Il compenso indicato al comma 1 è da intendersi omnicomprensivo degli oneri fiscali, previdenziali, assistenziali e assicurativi, sia a carico del dipendente sia a carico dell'Amministrazione, secondo le aliquote applicabili al personale interno e la normativa vigente, comprese, ove dovute, le seguenti voci: IRAP (8,50%), contributi INPDAP (24,20%) e contributo INPS per la disoccupazione del personale a tempo determinato (1,61%).
3. Non sono previsti ulteriori compensi né rimborsi per spese accessorie, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, spese di viaggio, trasferta e spostamento, salvo diversa previsione espressamente autorizzata e consentita dalle disposizioni applicabili al progetto.

Art. 15 – Pagamento

1. La liquidazione del compenso spettante avverrà sulla base delle ore effettivamente svolte e debitamente documentate mediante la presentazione del registro delle attività e della documentazione richiesta dall'Istituzione scolastica, previa verifica della regolare esecuzione dell'incarico.

2. L'erogazione del compenso è subordinata all'effettivo trasferimento e alla conseguente disponibilità, da parte dell'Istituzione scolastica, delle risorse finanziarie da parte dell'ente finanziatore, nel rispetto delle procedure amministrativo-contabili applicabili. Pertanto, il pagamento sarà disposto successivamente all'accreditamento delle suddette risorse e compatibilmente con i tempi necessari per l'espletamento dei conseguenti adempimenti amministrativi e contabili.
3. Eventuali ritardi nell'erogazione o nel trasferimento delle risorse da parte dell'ente finanziatore, non imputabili all'Istituzione scolastica, non potranno essere ascritti a responsabilità della medesima per il solo fatto del ritardo nel finanziamento, ferma restando l'osservanza degli obblighi e dei termini di pagamento eventualmente previsti dalla normativa vigente.
4. Le attività oggetto dell'incarico sono finalizzate esclusivamente alla realizzazione delle azioni strettamente connesse ed essenziali al progetto PEZ finanziato e dovranno essere svolte in conformità alle finalità progettuali approvate, alle disposizioni dell'ente finanziatore e agli obblighi di documentazione, monitoraggio e rendicontazione previsti.

Art. 16 - Codice di comportamento dipendenti pubblici

1. I soggetti individuati secondo le modalità e la procedura sopradescritta, dovranno attenersi agli obblighi stabiliti dal codice di comportamento dipendenti pubblici, pubblicato in data 04 giugno 2013 sulla Gazzetta Ufficiale n. 129, con il seguente titolo "*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 154 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165*" (GU n.129 del 4-6-2013), come modificato dal Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2023, n. 81, pubblicato in data 29 giugno 2023 sulla Gazzetta Ufficiale n. 150, con il seguente titolo "*Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62*", recante: "*Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*" (GU Serie Generale n.150 del 29-06-2023).

Art. 17 - Disposizioni finali e di rinvio

1. Le disposizioni contenute nel presente Avviso hanno, a tutti gli effetti, norma regolamentare e contrattuale.
2. Per quanto non espressamente contemplato nel presente Avviso si fa espresso rinvio a quanto previsto dalla vigente legislazione comunitaria e nazionale in materia ed in particolare le disposizioni ministeriali indicate nelle linee guida di attuazione degli interventi finanziati con i Fondi del PNRR, D.lgs. n. 165/2001, al codice civile e alle altre norme vigenti.

Art. 18 - Pubblicità Legale

1. Per l'obbligo della trasparenza e della massima divulgazione, il presente avviso è pubblicato sul sito di questa istituzione scolastica https://www.liceomarconi.net/, nell'apposita sez. di "*Pubblicità Legale – Albo Pretorio*" nonché in "*Amministrazione Trasparente*", in ottemperanza agli obblighi di legge e di pubblicità, in ottemperanza agli obblighi di legge e di pubblicità.
2. Fanno parte del presente bando i seguenti allegati:
   2. a **Allegato 1**- Domanda di partecipazione;
   2. b **Allegato 2** -Scheda punteggio;
   2. c **Allegato 3** - Autodichiarazione, resa ai sensi del DPR n. 445/2000, di non trovarsi in cause di incompatibilità e conflitti di interesse.

Art. 19 - Modalità di svolgimento della procedura di selezione

1. La presente procedura è espletata in conformità ai principi di trasparenza, pubblicità, parità di trattamento, buon andamento, economicità, efficacia e tempestività dell'azione amministrativa.
2. L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento economico, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001.
3. La presente procedura è rivolta esclusivamente al personale interno all'Istituzione Scolastica.

4. In caso di impossibilità di sopperire al proprio fabbisogno mediante personale interno, si procederà alla pubblicazione di un nuovo avviso di selezione rivolto a personale di altra Istituzione scolastica, a personale dipendente di altra Pubblica Amministrazione e/o a soggetto privato esterno.

Art. 20 - Ricorsi

1. Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Toscana, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al d.lgs. n. 104/2010 e ss. mm., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente alla funzione pubblica.

Art. 21 – Tutela della Privacy

1. In conformità alle disposizioni posti dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR) in materia di protezione dei dati personali, lo scrivente in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali, informa che i dati personali fomiti dai concorrenti per le finalità connesse all'avviso e per l'eventuale successiva stipula dell'incarico saranno raccolti presso gli uffici amministrativi del Liceo G. Marconi di San Miniato per le finalità di gestione della selezione, ove potranno essere trattati anche in forma automatizzata e comunque in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, detto anche GDPR.
2. Il candidato dovrà dichiarare nella domanda di partecipazione di dare il consenso al trattamento dei dati personali.
3. Il conferimento dei dati personali (a titolo esemplificativo, nome, cognome, data di nascita, codice fiscale) è obbligatorio, pena l'impossibilità di dare corso alla domanda di partecipazione.
4. Il trattamento dei dati personali è realizzato, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, mediante operazioni di raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, estrazione, utilizzo, comunicazione, diffusione (ove prevista) nonché cancellazione e distruzione dei dati.

5. I dati saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati conformemente a quanto previsto dagli obblighi di legge.
6. Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'Istituzione scolastica, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, la portabilità o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679), presentando istanza all'Istituzione scolastica.
7. Il Responsabile della Protezione dei Dati (*Data protection officer - DPO*) è EUservice S.r.l., con sede legale in Via Dante Alighieri, 12 – 00027 Roviano (RM) è raggiungibile tramite i seguenti dati di contatto: E-mail: rpd@euservice.it - chiara.giannessi@euservice.it - PEC: rpd@pec.euservice.it
8. Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le vie legali nelle opportune sedi giudiziarie, ai sensi dell'art. 79 del Regolamento medesimo.
9. I dati personali non saranno trasferiti verso paesi terzi o organizzazioni internazionali.

Art. 22 - Responsabile unico del Procedimento (RUP)

1. Ai sensi dell'art. 5 della Legge 241/1990 viene individuato quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) il Dirigente Scolastico pro tempore Prof. Luca Petrini.

Dirigente Scolastico

Prof. Luca Petrini

LUCA PETRINI
22.10.2026
14:17:21 CEST